



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

ALLEGATO 35 -RELAZIONE OBIETTIVI PER IL SOCIALE DPCM 1 LUGLIO 2021

## 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune			FABRIANO
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)
<b>INTERVENTI E SERVIZI</b>			
M12 - Utenti famiglia e minori	212	238	
M15 - Utenti disabili	168	217	
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	12	28	
M21 - Utenti anziani	60	73	
M24 - Utenti immigrati e nomadi	26	42	
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	134	159	
M30 - Utenti Multiutenza	835	1016	
<b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b>			
M35 - Utenti famiglia e minori	177	189	
M36 - Utenti disabili	122	149	
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	10	12	
M38 - Utenti anziani	42	54	
M39 - Utenti immigrati e nomadi	28	47	
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	92	188	
M41 - Utenti Multiutenza	5	259	
<b>STRUTTURE</b>			
M44 - Utenti famiglia e minori	79	72	
M47 - Utenti disabili	38	46	
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	21	25	
M53 - Utenti anziani			
M56 - Utenti immigrati e nomadi			
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	9	16	
R01 - Utenti Multiutenza			

R02 - TOTALE UTENTI	2070	2830	0
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	29107
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	9,72
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	8,38
<b>Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.</b>	
<b>L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.</b>	

## 2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	2.612.873,55
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	3.570.821,45
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	63.045,50

**Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.**

**L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.**

## 4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	SI	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

## R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Il Comune di Fabriano è stato particolarmente attento a tutelare i propri cittadini anche in relazione al periodo difficile di questi ultimi anni.

La reclusione forzata prima con l'interruzione di alcuni servizi e le restrizioni, comunque ancora in parte in atto, per contenere i contagi da Covid-19, quali distanziamento, isolamento/confinamento domestico e quarantena delle famiglie hanno creato nuove emergenze.

Bambini e ragazzi, disabili psichici e con problemi relazionali, anziani sofferenti di demenze, famiglie con minori a rischio hanno visto rafforzati e difficilmente gestibili i problemi con i quali già convivevano, lasciando tracce di queste criticità nel quotidiano e creando un'altra forma di epidemia, quella dell'isolamento e della solitudine, fenomeni che possono avere ripercussioni sulla salute mentale e fisica delle persone.

Infatti le misure di contrasto all'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno prodotto nell'anno 2021 in particolare una forte domanda di protezione sociale con sostegni economici quali i bonus spesa, l'utilizzo di tecnologia per video conferenze, colloqui, comunicazioni, dovendo quindi prevedere nuovi strumenti digitali e assistenziali a sostegno di soggetti fragili.

La pandemia e le necessarie chiusure hanno fatto emergere situazioni a rischio e quindi cui provvedere sia per quanto riguarda anziani soli ed autosufficienti che per persone non autosufficienti, cui abbiamo risposto con attivazione e/o implementazione del servizio di assistenza domiciliare, al fine di favorire la permanenza al proprio domicilio.

Anche l'area disabili ha richiesto un monitoraggio e proposte a sostegno di bambini e ragazzi: sono stati rimodulati e riprogettati servizi a distanza orientati al sostegno delle relazioni e delle attività didattiche, ma anche, appena è stato possibile, la frequentazione di centri estivi con educatori professionali per recuperare in parte quanto non si era potuto realizzare durante l'anno.

Sono cresciuti i bisogni di nuclei già fragili ma anche di tante situazioni che improvvisamente si sono aggravate non solo per la mancanza di reddito ma anche per nuovi bisogni legati al virus: come la gestione delle dimissioni dopo le terapie intensive, la gestione dei Covid 19 positivi, bisogni dovuti a lutti o ospedalizzazioni che hanno messo in crisi equilibri familiari spesso già precari.

Durante i lockdown e con la scuola in dad, l'attività di tutela dei bambini e dei ragazzi a rischio, già in carico ai servizi, è stata di fatto momentaneamente sospesa e poi gradualmente ripresa in vari modi nel timore di dover fare i conti con situazioni di disagio ancora più conclamato, favorendo

Il Comune di Fabriano ha dimostrato una importante sensibilità alla nuova emergenza rispondendo alle domande di aiuto che pervenivano tra le mura domestiche, attivando nuovi servizi, rafforzando quelli già in essere, mettendo in rete associazioni, volontariato, protezione civile e tutte le realtà operanti nel territorio.

Il servizio sociale non si è fermato mai, anzi è stato particolarmente sotto pressione nella gestione dei vari interventi. Gli operatori che, dopo una prima fase in smart working, sono ritornati in servizio in presenza per accogliere le domande, garantendo colloqui telefonici, la funzione di segretariato sociale. I servizi hanno sperimentato nuove forme di assistenza da remoto: servizi on line di educativa individuale a minori, consulenze genitoriali, interventi rivolti a persone con disabilità che hanno consentito di mantenere il filo di relazioni fragili e offrire un conforto a distanza.

Dopo l'iniziale paura per un nemico sconosciuto, alla fatica, alla paura, alle difficoltà tecniche dovute all'utilizzo di nuove tecnologie che consentissero di realizzare interventi a distanza, l'amministrazione ha reperito risorse economiche aggiuntive, ha inventato procedure efficaci e veloci per l'assegnazione dei buoni spesa, coinvolgendo gli esercenti locali.

I servizi hanno organizzato interventi e metodologie di lavoro nuove, facendo appello al senso di responsabilità, al coraggio, alle competenze, alla creatività e alla deontologia professionale.

Fabriano, per l'estensione del territorio comunale, l'orografia dello stesso e la frammentata distribuzione dei nuclei abitati, per le difficoltà economiche in cui versa a causa della chiusura di importanti unità produttive e di conseguenza dell'indotto e quindi l'alto numero di disoccupati e di persone venute in città ai tempi d'oro ed ora in stato di disagio, è un Comune che presenta altre variabili che influenzano il livello di spesa tra cui, non da poco, il servizio trasporto.

Il Comune ha saputo fronteggiare l'emergenza sostenendo i cittadini sia in termini economici che in fornitura di servizi, garantendo anche la fornitura di presidi di prevenzione e di protezione e monitorando costantemente la situazione.

L'Ente si è dimostrato virtuoso con il fine ultimo del ben-essere dei propri cittadini e di tutti coloro che in questo periodo, per vari motivi o vicissitudini, hanno dimorato in questo vasto e difficile territorio.